

REALIZZATO / "VERONA UNO" A SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

STRUTTURE IN EVIDENZA

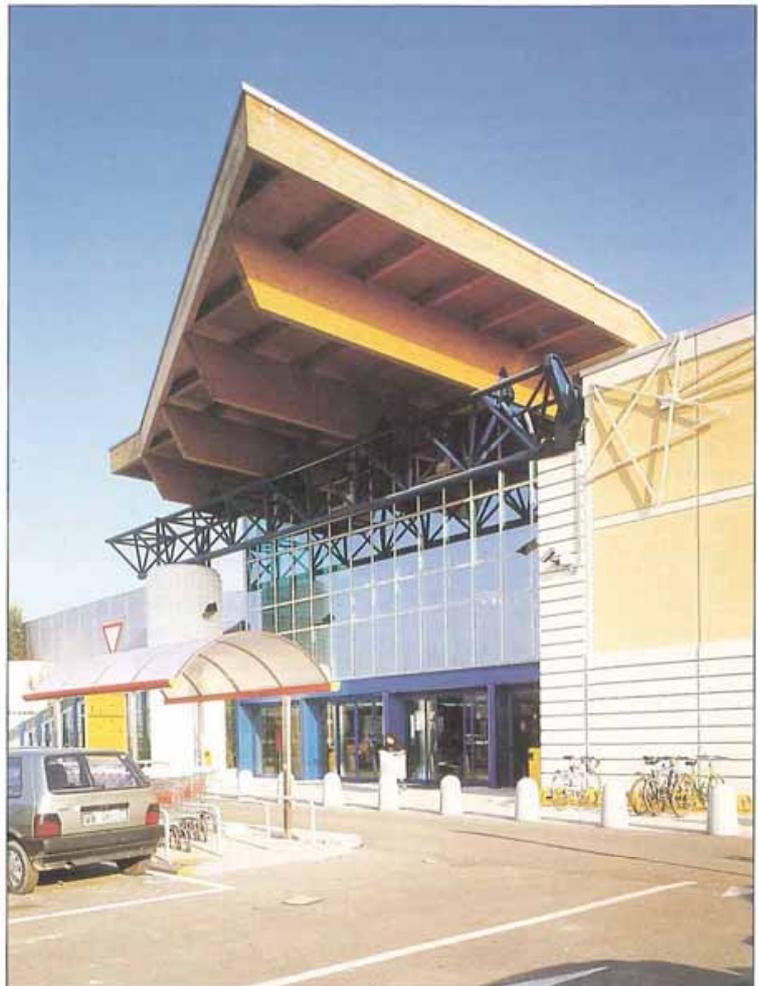
Il centro commerciale di S. Giovanni Lupatoto è la prima grande struttura di vendita realizzata nell'area sud di Verona, in posizione suburbana, ai limiti dell'aggregato cittadino. L'insediamento interessa un bacino di utenza di 400.000 persone, le quali raggiungeranno in prospettiva il centro stesso con un percorso massimo della durata di 20 minuti.

In realtà nella situazione attuale il tempo di percorrenza è più lungo, a causa del ritardo dell'entrata in servizio del tratto di collegamento con Verona Sud, della nuova strada statale transpolesana, che lambisce la nuova struttura. E' previsto che quest'importante via di comunicazione, assieme agli svincoli della complanare sud di Verona, entri in uso nell'autunno 1997.

A quel punto, la collocazione del centro risulterà determinata strategicamente, tanto nei confronti della città di Verona, quanto della provincia.

Esso è progettato per presentarsi come un evidente polo di riferimento regionale, capace di affermare con una immagine esterna di notevole impatto, una forte prevalenza territoriale.

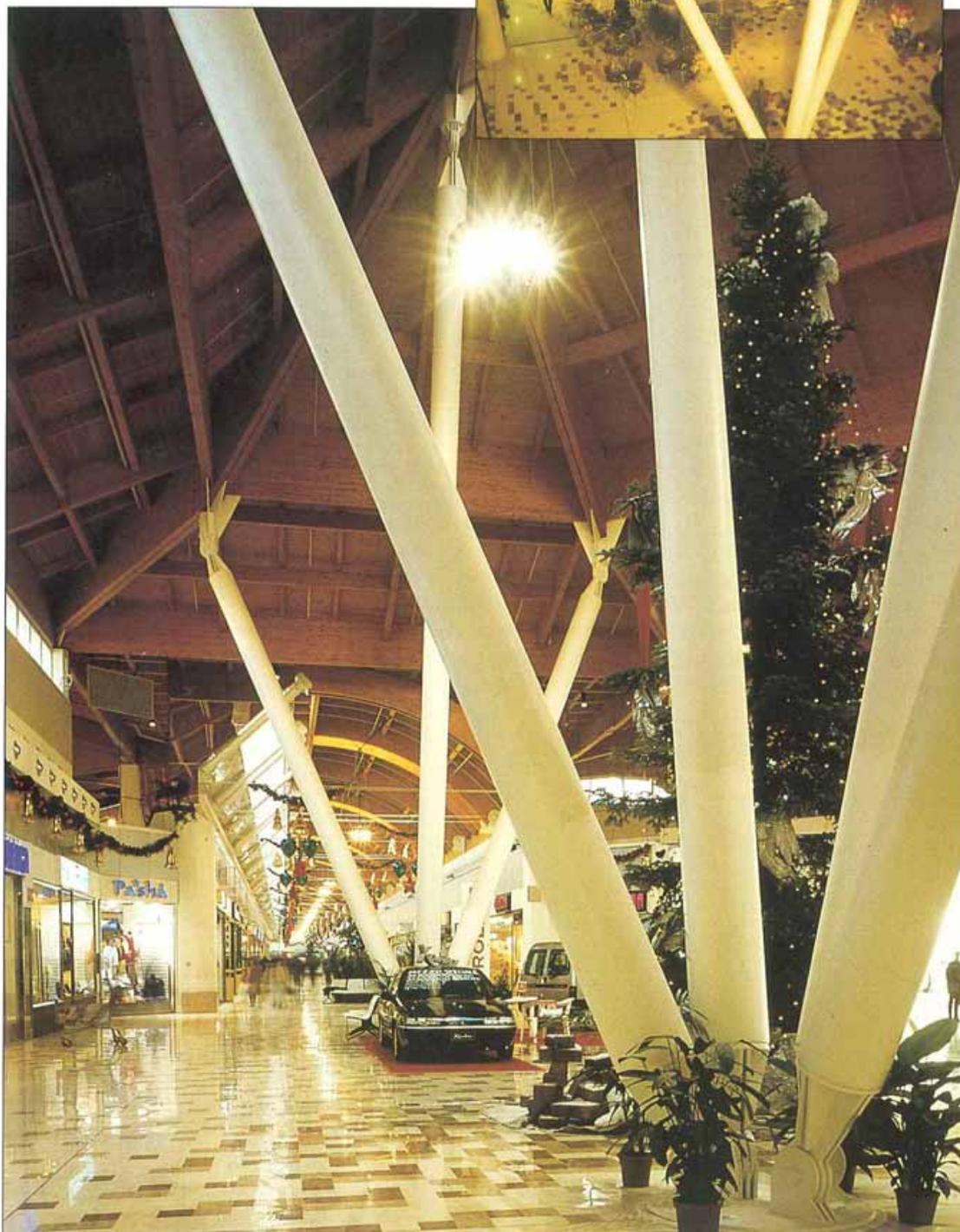
La relativa esiguità del lotto ha determinato la necessità di evidenziare, in una sorta di spaccato, il piano interrato



a parcheggio, capace di oltre 1000 posti auto, nonché i relativi percorsi di collegamento, costituiti da marciapiedi mobili, che escono dal suolo in facciata, all'interno di rampe vetrate.

Le dimensioni dei due ingressi, della piazza coperta e del ristorante sono state esaltate, non tanto per contrastare, in una visuale dal punto di vista lontano, l'eccessivo sviluppo lineare dell'edificio in rapporto alla sua altezza, quanto per richiamare l'attenzione degli utenti e orientarli nel percorso di avvicina-

*In alto: vista della piazza coperta con la grande scala elicoidale di collegamento di due piani.
Sotto: i pennoni inclinati in acciaio portanti della copertura della piazza.*



mento dai parcheggi.

Il centro si presenta con un impianto planimetrico "alla francese" piuttosto tradizionale, con un grande ipermercato, attestato su una galleria rettilinea, di oltre 200 metri di lunghezza.

Tuttavia la galleria non si presenta monotona, in quanto congiunge due piazze situate in prossimità degli ingressi ed è interrotta da uno slargo baricentro, nel quale trova posto un luogo di sosta e ristoro.

L'architettura della galleria è stata studiata per fornire una luce naturale equilibrata proveniente dall'alto, evitando l'insolazione diretta e soprattutto per scongiurare l'effetto tunnel, che la sua lunghezza poteva facilmente indurre.

La sezione asimmetrica, tiene conto del differente rapporto che i negozi e l'ipermercato hanno instaurato con la galleria stessa.

La ricerca dell'uso dei materiali ha inserito effetti coloristici e di superficie, che tendono a rendere il percorso interessante e piacevole, pur nella sua fondamentale semplicità.

Sulla grande piazza coperta, di circa 900 mq, prospettano alcune grandi superfici commerciali e si affacciano un ristorante, al primo piano e un caffè, a quello terreno, collegati da una scala elicoidale e da un ascensore cilindrico,



inserito in uno dei pilastri di ordine gigante.

La piazza raccolta sotto una grande copertura, appoggiata su pennoni inclinati in acciaio, si presenta come uno spazio urbano, destinato naturalmente alle attività di svago, d'incontro e di relazione, coperto da un tetto che richiama un tendone da circo, forma

Il progetto

progettisti:

Studio Gabbiani Associati- Vicenza

impresa:

CoopSette Produzione- Castelnuovo Sotto (Re)

strutture in legno lamellare:

Holzbau- Bressanone (Bz)

carpenterie metalliche:

Mecoop- S. Vittoria di Gualtieri (Re)

impiantistica e sistemi di supervisione:

Siemens- Milano

serramenti:

CoopSette Div. Serramenti: S. Ilario (Re)

arredi interni:

CoopSette Div. Arredi- S. Ilario (Re)

che ne accentua gli aspetti ludici.

Questo spazio è previsto debba essere arredato con strutture mobili, che permettono tanto di destinarlo, come avviene attualmente, ad attività di divertimento e intrattenimento, quanto di insediare mercatini abituali, trattanti merceologie varie o spacializzate per settori.



*in alto, particolare del nodo in acciaio di raccordo fra i pennoni in acciaio e le travi di copertura della piazza.
A lato, fasi di montaggio della struttura di copertura della galleria commerciale.*